

più marcati da costumi di gente di questo popolo che quest'oggi in di ogni altro ~~stato~~ stato  
 la vita può dirsi che al pari di quella di questa e di quella di un'altra sudor per profitti  
 per cui molti non si danno al par di questa e di quella di un'altra sudor per profitti  
 di più dell'abito dell'ordine per tanto scritto in un cartello il nome e l'anno della loro morte

le molteplici occupazioni che mi frastuonano e mi tolgono alcuna volta ma non breve  
 la soddisfazione del nostro nostro epistolare colloquio. Ho qui messo a profitto il poco  
 tempo concessomi e già feci varie cose per prendere un'idea della chiesa città e di  
 ticarmi colla rete delle sue strade. Oggi è il giorno della mia visita regolare alle mura  
 latine. Mi recai di sotto il secondo giuoco del mio avviso alla Basilica optima che con  
 mina al suo termine e ora si sta ultimando il balacchino dell'altare superiore dove  
 colonne di alabastro orientale che sono una magnificenza inimitabile. Ora  
 quella che sopra ogni altra bellezza di marmi sono gli altari del mio braccio  
 della cosa fatta in questi di malobite dove dell'imperatore delle Russie sopra di questi  
 due quadri uno dei quali di Paolo La volta del coro e l'arco sono di marmo come marmo  
 sono in stile dei papi che girano attorno alle navate. Quasi portare molto lavoro  
 (circa un anno per sicuro) e altissimo prezzo. Da 500 scudi l'uno e faranno di vertice per  
 quanto è possibile la perdita. Così originati. Il tempo stesso la facciata sarebbe finita  
 una ora senza il pregio di aver lasciato palmo che non fosse ripulente per un'ora  
 intagli ma l'abbigliamento di oggi moderno fosse così preciosa e così sì. Per te altre  
 opere in corso, si scavamento dell'antica si appaia fin presso ad abbino colla sua  
 parte. Per ora molti monumenti sepolcrali furono dissepolto e pare che stiano in  
 rievocazione, mura e si ha un piano di cominciare al posto calcato dagli antichi  
 il santone in ispania dalle cose che ne restano la rimanda meglio e fa sperare di  
 vederlo tornato all'antico splendore. Un monumento a Gregorio che si sta lavorando  
 un altro destinato al papa. Il ponte dell'amicizia in dice quaggiù ultimato e sopra  
 Ponte. Per ora la festa di Luigi e a Foggi si fu un'ora ed apparato e  
 si è schiarì del santo ricovero riparte ed al Gesù era visibile l'antico di questo  
 di Giovanni colla pietra smaltata di pietre preziose. La sua reggia di marmo e  
 sa la bella via del corso e numerosi incendi di botte segnalano l'anno scorso e del  
 rinnovazione. In 24 il papa tiene un'ora in Vaticano e la per di Pietro e  
 intorno al Quirinale. Circa a Foggi una non mancherà di vederlo. Qui a  
 dimissione di via trova il giovane Palermo qui domiciliato da tempo. Ora al  
 2000 anni chiamato e mi accorgo di aver già scappata una faccenda

delle seguenti notizie } La famiglia contante e di recente dalla morte di un  
 a un'ora, così, in parte immobile popolazione e in parte scarse fin è la parte  
 e ogni ricchezza per tanto. Defunti. una fine. 24 giugno a Torino

all'indietro il lato opposto delle mie sigle delle mie passeggiate sul ponte  
e dal mio sguardo s'insola la già obliata Mysteria. Quando è il mare e sparisce  
lante di l'au di spessa ferocia ogni frequente in gaste un'ora alcuna volta adatti  
dalla fola usigara. L'impidire il cielo si tinge in fastoso colore e il sole fa spiccare  
da lunga le coste e le punte dell'isole montagne del golfo che s'addorano i loro nomi  
fianchi da Capo Zallo a quello di Zapawano. Rivolta ad oriente più a quella vicina che  
a questo in fertile pianura la costa dove della Sicilia s'aggiunge la felice Cala  
mo e bell'aspetto rende di sé co' suoi regolari edifici le ville e giardini e la verde  
vegetazione che pare di fondo alla prospettiva, e la corona di colli che ha la Bellano. Città  
che porta impressa nei suoi edifici a caratteri indelebili la gloria della successiva dominazione  
cui addò soggelta. Non della Spagnuolo per lo sfarzo ed il lusso, come del calommano  
in quanto è grande e sublime, e dell'orientale è reale quanto alle particolarità della  
città e del Genio ne grandios' poter un' monumenti. L'abitare uomini orgogliosi d'ingegno,  
ardenti a li amore come alla condotta; d'animo aperto e leale. Il fisico clima, il clima  
creato si abita, e l'invenzione della conservazione delle cose spicce faranno la gloria della  
Calamitana. La città è divisa in quattro parti da due bellissime strade. La via  
del Cossaro corre a porta Gebie e muove a porta diversa seguitando la città da palazzo  
che la circondano. L'altra strada che si toglia ad angolo retto sulla piazza  
vicina alla precedente e la via Marquida che da porta Antonino conduce  
alla porta di San Vito facc della quale dopo guardato palazzo viene al giardino  
inglese piacevole passeggiare secretamente costretto dove il Calamitani vengono a  
piscare l'aria serpentina e ristoro dagli eccessivi ardori. Ben viali e piante coltivate  
sicoperto di rose e fiori d'ogni specie e macchie di piante odorose grato e poetico  
quant'altro mai questo ritrovo. In bella <sup>adorno di rose hanno un gruppo</sup> piazza presso porta nuova sorge il real palazzo  
che conserva ancora la sua antica effigie nella parte posteriori come nella torre con  
voluta specola. Vicini appontamento nella hanno di particolarità una si conserva  
una stanza a mosaico detta di Trogiano, belle pitture nel grandioso salone uno dei famosi  
arredi di bronzo greco e qualche mosaico. Ma quel che più di tutto attira  
la giunta a l'azione del fortino e la cappella nuova a mosaico dell'epoca romana  
e sospesa in colonne in cui si ravvisa del gusto moresco. La singolarità  
dell'edificio l'antichità e la memoria cavallera della gloriosa schiatta che fondò  
questo impero. Hanno in qualche partigi a queste pitture e si ricordano in una

serie di riflessioni sulla vicenda storica di popoli e delle nazioni in  
cui si è formata sempre una mente superiore, regolare e che con  
pugna il bene del giusto a tempo e luogo. L'opere e la logica collettiva  
dovono adattare di elegante balneata e di tonante ed anche scabbie e simmetrie  
fu edificata sotto i sovrani dal vescovo offendi Google una lignante purgare  
moderna impero istesso comprendendo ogni attività per la tua. Nell'isola arte di colare  
Sogile's impendibile. Qui è la reggia del Gajini il Duomo della Diocesi  
che narra di "pavoni" Bayonibus gli altari ed il coro di statue in nichil intorno  
disposte. Sono di una incredibile perfezione e di il nome della scultura è uno de più  
bei santi dell'arte italiana. E questa gloria in parte fu divisa col ammirabile  
al suo gruppo artistico che modello il proprio forte bellezza un'opera della maestria  
dell'isola. E al fine del facimento è journalato da un tale un'isola così ricco di l'arte  
zolo che è un incanto. In un colpo da inteso una "profido" popoli e cori di l'arte  
gio, di Costanza, di Parigi II e di Savoia 6°. Nel poltrone vi è la tomba di Enrico  
d'Artochia compagno d'arme del gran Buggiato e quella del arcivescovo fondatore della città  
della e parecchi altri antichi sarcofagi. Nella chiesa romana di S. Martiriana  
fioranti moza' anni il ritratto di Buggiato come pure quella del suo ammiraglio  
Giorgio di Artochia importantissime memorie per la storia di un tanto eroe. L'isola  
spagnola chiesa cui vede un quadro di Raffaello ed un altare ingenuo di "marco"  
vedimi raffig. topici di un gruppo "ingolare" L'antica chiesa di S. Maria della  
cattedrale costamente un'immagine miracolosa non manca il nome che ha perso per la  
gotica della facciata la nitidezza del taglio delle pietre e il sereno colore delle  
della chiesa tutta sono riviste da bellissime colonne, la chiesa dei Significati. Grande  
con un gruppo in mano opera del Mirabile rappresentante la città di Palermo  
L'orto botanico vi appreso e ricchissimo specialmente in piante del equatore e  
ovvero da una grande stufa proveniente dalla Francia cui è unita una cattedrale  
del palazzo non sono finite e quella del marchese Gouceli amministratore di beni del re  
che disce la dipinture degli ornamenti e frangi a parte i più belli mosaici di Braggi  
adatti al piano e delle più ammirabili stucchi ed ornati antichi copri le pareti  
sicché vi è a sallegante che la scoperta di due gallerie a l'arte fu poi  
vata se non pure un zolo che è app-offetti. Alcune parti son coperte di tavole di legno impresse

Salvo alle leggende de' poveri cavalieri dell'isola di S. Pietro e il corpo della regina palermitana. Qui si vede per più miglia di cammino, ovunque vanti cavalcano a zigzag una fedeltà che è fra due monti e conducono ad un gurgine, cauto nel suo uano e sterlissimo. Si incontrano solo mandre di capre, partite di cacciatori, o pellegrini che per voto fucino la palata, sulla spiaggia, anzi nelle quattro scavate cui è annessa una canonica. Dall'ovestante si guarda le vestigia del golfo e il corpo de' poveri nel mare, un'isolotta della femina matra si fonda la metropoli a tre piedi e distolguita la abbazia di S. Giovanni con capota moresca, il castello di Capo d'oro pure, parca rogo in lontananza e la casa lungo di S. Filippo di un S. mi a tempo e de' convegni tuttora al più fucero un'abitazione in media con rovine ed archi a fucio di cavallo e una fontana orientale compianta e per un condotto de' marmi scavate sul pavimento. E' questo dopo la fucina l'habita uno de' più curiozosi edifici orientali in Europa ed il proprietario rifatto lungo parca in lontananza offerta del più in un'habita. S. Maria di S. Pietro fucio di mare è di grande vegetazione ogni anno per colli vendono un'isola parte soggiorno. S. Maria Valguarnera ha un giardino con molte poveri un'isolato scarpato con belle statue e quella di S. Lorenzo. Capo d'oro contiene un'abbazia con gruppo in una delle adaltri di S. Maria. Del tutto in carcere della fontana regina da per l'istruita del principe di Salaparuta figlio del gran S. Lorenzo in Palermo nel 1849. Nel giardino un gruppo economico di S. Pietro di S. Pietro con un capretto affiatto da fucio dello stesso materiale in una singolar villa e quella del S. di Palagonia dove ebbe un'abbazia alquanto la pentone del vecchio proprietario de' Divio dalla moglie <sup>vedova</sup> ~~ella~~ ora fra i fucio e i quati (alcuni de' quali s'arricchirono nel giardino) la povera del paradiso. Merogallo e adora di vanti in terra con la varicanta colla poffetta e la povera a quore con vanti di parallela e l'habita con un vanto galore una tavola rotonda di una povera di legno impietrato. C'è una statua in cui è tracciata la figura di una povera di un vanto. Del principio fucio popolare le abitazione de' contadini nel vanto e sono una povera della molti ha un'habita. Il traccio del castello reale la povera del giardino e povero l'habita il più grande giardino da un vanto e dove ultimamente ben vanti i fucio i incontrano la povera de' poveri de' poveri i giardini di S. Maria di S. Maria a S. Pietro di S. Pietro l'habita un'habita e dopo vari vanti fucio di vanti di vanti di vanti. S. Maria di S. Maria il più vanto dell'isola fondato dalla fucio di S. Maria, che ha un'habita - lungo di S. Maria e i poveri di S. Pietro il vanto il più vanto della fucio di S. Maria, interessante sono vanti per la fucio e bellissime vanti e in un capretto patetose opere de' S. Maria il S. Maria vanto al vanto e nel vanto si vanti un'habita del S. Maria il vanto della fucio di qui ebbe la sua vanto e nel vanto c'è un'habita. S. Maria in fucio l'habita la povera della fucio la povera vanto e nel vanto

L'edificio sacro a Salerno è conforme alle forme di questa  
opera gotica. Da questa rientrando in città si scorge in un  
orto mediceo di G. Medici e più nella città moderna sotto una  
chiesa le gradinate del tempio Pagione Polico con avanzo di colonne ioniche  
sulle mura moderne. Nella cattedrale oltre un quadro di Guido  
non si è di svariato che un sarcofago greco rappresentante Gypetto  
e la matrice della città ben conservata. Una bella facciata gotica con  
una polizza in una delle strade della città. Vi era un altare che  
sculpture in marmo. Ben lavorate rappresentando tutte le virtù della città  
ma non se ne può alcuno essendo perire che per il suo stato e in parte altre  
di questo non buono. Sull'isola Lindomani sul mare e la varietà di  
e il complesso di forte mura i oggetti nella mia mente molte  
di forma istruire e di copiare per la sua posizione gradata in  
ingrosso le zone abbordate necessarie per arrivare a Salerno di  
16 miglia da Agriporto sotto al principio del mare a Salerno di  
comparso tuttora la loro saggezza. Qui trovammo stivato al Borgo di  
per noi visitato e il di opporre ad una via per il di del corpo di  
ci avviammo a Salerno. Qualche pianta di pino e della pianta  
della città per le fronde e gli alberi della marina arrivano il mare  
l'ombra de' folti alberi e delle cime caselle frammista a cui la  
tra vedeva della pianta della joda e il pommaro dalle ovate foglie  
e gli altri lupini allegavano intorno il paese limitato dalla gente  
corno. De' colli folti di parte esordiente con aria apprezzabile  
in Sicilia dove generalmente la terra in piano o in colle non è  
e è posta ai costanti venti solari non dando così pace al visitatore  
se ritorno ai suoi occhi. Si prese il fiume Salvo il ricordo del paese  
una barca e si entrò nella città di Licata che ha un castello pagante  
nel mare. Fatta strada più avanti si veggono montagne in cui scarsi  
lavoro de' buoi impiegate molte braccia e un de' primi sarani del  
materna imperio dal quale è la città di Jurgente.

gutta subicunda-bita de il sole impire dall' altra banda dell' oriente. Confronto  
e la fada stabile costata su alti monti per campagne adome di litta  
vegetazione e assai comoda. Di qui si sa volendo in canoni fino a ottanta.  
Il compimento di questa fada arcaica pacifica ma non è un assurdo  
più importante qui che non qualunque altro visto in Europa tanto è il capitale  
di popoli che ancora fin qui non parato. L'architettura greca e l'arte e popolare  
ove alcuni privati edifici hanno l'aria di palazzi poco dopo si abbandona la fada  
principale per giungere alla rinovata valle di Tappa strettissima valle grande  
quattro miglia fiancheggiata da picele scoste nella valle di cui parlo la  
grande via nel cui mezzo sono i fucilli. Alcune di queste sono di picele  
sulle altre e altre sono a più fance. Parechi di queste sono di picele  
attenti alla coltivazione di qualche fada impercettibile di tempo questa dei  
e unato di essere una parte primitiva come l'immagole o di  
queste case. Si vede che molte di queste sono di picele di picele a  
condo per picele di picele de e fance come pare i picele abitatori: l'una fada  
indicebile si vedeva per ovunque a picele della fada da casa loro o popolare  
de' picele della colonia o con tombe, case nel picele e sulle pareti pare che  
condoni e riveste e l'altra gente già all'uso di picele. Per un picele  
fazione fante la più parte o per altri 199-199 e ancora per volanti molto  
a mo' di tutti questi il cammino de' m. toca - fare. Non una fada tanto  
condo anche con l'acqua per picele e fucille la picele migliore. Per  
fada fante e allora si meglio infornare riducendo in picele a far colazione  
ove ancora lo stato di allora il melle. Tofante si rinovano il viaggio  
per ricoprire il tempo picele e facendo buon cammino allora per l'indiviso  
giunto alle genti della ovate picele: fada picele indagine picele. La valle  
l'essere con mare di picele picele le picele ma non così le loro. Oggi per  
stato sempre più la definitiva circa l'efface di picele per buona parte  
condo qui trovato un amico de' m. toca. L'altro è picele del m. toca  
de' m. toca picele e picele de' m. toca de' m. toca o più infornare ma  
si picele molto la via picele qui in mano picele de' m. toca picele picele  
be picele. La parte l'aperta de' m. toca picele picele anche di fada  
ta via si fa alla picele a picele picele o a picele picele picele picele  
e picele impicele allora i picele o concupisci. Picele de' m. toca picele picele picele  
e picele a picele picele picele picele picele picele picele picele picele picele  
no picele o picele picele picele picele picele picele picele picele picele picele



una per quelle mura di pietra che si avara più triplice in presenza  
della cattedrale un vasto portico a lucerne e d'arabesco che si stende a guisa  
di rifugio per più mura, mettendo qualche volta sopra alla parete per accogliere  
i caduti. Le qualche fila della cornice in porticina terra dipintata sopra un  
ciò è una delle più grandi mura che si veda e abitato in qualche  
maniera, ed in fondo un precipizio o paglia che se sfugge il piede e l'aurato  
tu si cadano o se per impossibile tenersi in piedi; eppure questi arredi  
spettacolari si equilibrano in un modo prodigioso per il peso e con un'armonia  
che quando il piede impuntava come il largo mare impune l'ora e studiando il  
lungo con pace l'altro è un'illusione che cadano e per altro. Ho ora la una piazza  
e se arui sotto altre calcinate, io arui con gran mura che staschi  
in ogni mai avere la precauzione di dipingere nelle di esse o nelle pareti  
per dipingere. Si pianta finalmente sopra la piazza per un'istituzione o per  
di mura si gelano. Ma la piazza colle cattedrale e il centro de  
signori posto in bella situazione e il magnifico ornamento guardano la piazza che  
pattata quindi. La cattedrale è ben sotto di pietra bianca nel piede di un muro  
che si alle per ed unione e sopportare un mucchio di cose onde si forma la  
parte più antica e primitiva della città ornata di parecchi palazzi, portici  
giardini e cupole di diversa grandezza e il palazzo imperiale. Piffiale è un'immagine  
per gruppo soggetto di un paese o per un'idea dipingere nell'armonia  
del confine o di un monte. Ma ponte si collegava a due ordini costanti e bellissime  
pietra unisce. La città con un concerto di cupole situata al di là della  
spaccato o riflettente profonda valle e sopporta la strada condotta e modica  
due volte ornata. Nella cornice e metri condotti raccolti all'uso dal guardia  
no ed il concerto architette e provatore della felice idea per cui si fece un mare in  
monte. Bellissima vista si ha per la grande del contornato. Al basso una  
dolce luce sopra non (che il sole fa sorgere la valle e per i diversi case di pietra  
a guisa di case o si è altro uso domestico, e in qualche folla di terreno e in  
per la vecchio piedic sulle cima del quale ha principio la città il fucile  
colle onde per fosse un'immagine sulla scopia e compiendo il quadro posato sulla